



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 9

Del 05/08/2015

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

<< Art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 modalità di recupero del disavanzo generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui - anno 2015 >>

L'anno Duemilaquindici addì Cinque del mese di Agosto
 alle ore 20.30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il
 Consiglio con avvisi, prot. n. 21885 del 30/07/2015 , notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55
 n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO	X	
2) TOSCANO GIUSEPPE	X	
3) FIORENZA SANDRA	X	
4) LEONARDI SALVATORE	X	
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) CALANNA GIUSEPPINA	X	
7) IRACI SARERI LAURA	X	
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE	X	
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) GUGLIOTTA MICHELE	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) SCIACCA DARIO SEBASTIANO		X
17) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
18) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
19) SCUDERI GIANPIERO	X	
20) SAPIENZA CARMELO	X	
Presenti	Assenti	
19	1	

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
 Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
 _____ Art. _____ Spese per _____

Somma stanziata € _____
 Aggiunta per storni € _____
 € _____
 Dedotta per storni € _____
 € _____
 Impegni assunti € _____
 Fondo disponibile € _____

Visto ed iscritto al n. _____ de
 Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____

Addì _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90
ATTESTA
 la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 € _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Iraci Sareri dott.ssa Laura
 Partecipa il Segretario Scarcella dott. Vincenzo
 Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri
 Trovato - Guglielmino - Fiorenza

Sezione / ordinaria.
La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << Art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 modalità di recupero del disavanzo generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui - anno 2015>>;
- Visto l'intervento del Dirigente del Settore Finanze Rag. Privitera Benfatto Francesco a cui il Presidente del Consiglio dà la parola, che relaziona in modo ampio e dettagliato;
- Sentiti gli interventi dei Consiglieri Trovato, Rannone e Scuderi;
- Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano della proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata con n. 15 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Trovato, Calvagno, Bertolo, Bruno);

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << Art. 3, comma 16, del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 modalità di recupero del disavanzo generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui - anno 2015>>;
- Di dichiarare con n. 15 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Trovato, Calvagno, Bertolo, Bruno) espressi con successiva votazione palese per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza nel provvedere.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:
ART. 3, COMMA 16 D.L. 118/2011
MODALITA' DI RECUPERO DEL
DISAVANZO GENERATO DALLA
DELIBERAZIONE DI RACERTAMENTO
SIRACORDINARIO DEI RESIDUI -
ANNO 2015.

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA
Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

LENCO ALLEGATI: _____

Data 19/06/2015 IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 19/06/2015 IL RESPONSABILE



IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della consistenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 267/2000

L'UFFICIO PROPONENTE



Da inserire nell'ordine del giorno

IL COLLEGIO ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE. 19/06/2015

[Signature]
[Signature]
[Signature]

UFFICIO SEGRETERIA

Data 23/07/2015 IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA
€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____
COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 05/08/2015 con deliberazione 09

Somma stanziata	€ _____
Variazioni in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamento aggiornato	€ _____
Somme già impegnate	€ _____
SOMMA DISPONIBILE	€ _____

IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO:

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, all'articolo 3 comma 7 disciplina il processo di revisione straordinaria dei residui;
- che, il richiamato articolo individua "step by step" gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, ivi riportati testualmente:

[...] "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);

RECEPITE le risultanze della revisione straordinaria dei residui così ottenute seguendo le riportate disposizioni dell'articolo 3 comma 7 del citato Decreto Legislativo e formalizzate nella deliberazione della giunta comunale n. 64 del 13/Maggio 2015 di seguito riportate ai fini di completezza documentale:



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		3.753.963,54
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	677.277,14
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.494.789,40
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	4.438.772,24
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	7.782.219,58
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLU	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	3.343.447,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		4.571.475,80

dei residui (g):

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		5078433,76
Fondo residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 N-1	(+)	655130,58
	Totale parte accantonata (i)	5733564,34
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		362336,43
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1792733,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
	Totale parte vincolata (l)	2155069,82
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	550000,00
	Totale parte disponibile (n) = (k)-(l) - (l)-(m)	-3867158,36
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

CONSIDERATO che quanto esposto in tabella alla lettera (n) è riconducibile ad un disavanzo di Amministrazione dovuto all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità all'01/01/2015 (Totale parte accantonata(i))

DATO ATTO che l'Ente ha quantificato, nel rispetto di quanto sinora esposto, un maggior disavanzo di amministrazione pari ad € tremilioniottocentosessantasettemilacentocinquantotto/36 (Euro 3.867.158,36)

RILEVATO che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo secondo:

- le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- le modalità esposte dall'articolo 2 del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero degli Interni in data 2 aprile 2015;

RILEVATO che è necessario mantenere un livello minimo dei servizi essenziali erogati dall'Ente ed assicurare condizioni finanziarie necessarie per permettere al medesimo di rispettare gli impegni contrattuali già assunti

RITENUTO a tal fine di:

- adottare la seguente tempistica di rientro pari ad anni 30 generanti una quota di accantonamento annuo a valore costante pari ad € centoventottomilanovecentocinque/28 (Euro 128905,28) garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2045 del maggior risultato negativo quantificato;
- individuare le seguenti fonti di finanziamento direttamente volte al ripiano di quanto assegnato al bilancio 2015-2017:



Esercizi		
2015	2016	2017

Quota annua da imputare a bilancio	128905,3	128905,3	128905,3
------------------------------------	----------	----------	----------

Maggiori entrate correnti dedicate			
Minori spese correnti dedicate	128905,3	128905,3	128905,3
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili			
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente			
Cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti			

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica a contabile resa ai sensi del decreto legislativo n.267/2000;

VISTA la deliberazione resa dalla Giunta Comunale n.64 del 13/05/2015 avente ad oggetto: "Revoca delibera di GM.n 61 del 12/05/2015 e Riproposizione riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3 commi 7 e seguenti del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni contabili";

ACCERTATA la regolarità della formazione del maggior risultato negativo da coprire e del piano di rientro così come proposto;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di C.C. n° 36 del 11/08/2014 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2014 – Bilancio di Previsione Pluriennale 2014 – 2016 e Relazione Previsionale e Programmatica" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di G.M. n° 107 del 12.08.2014 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2014" e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°115 del 20.05.2015 è stato pubblicato il Decreto del ministero dell'Interno del 13.05.2015, recante "Ulteriore differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali";

PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica

VISTO il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267 del 2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. 48 del 1991 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30 del 2000.

F.to I.D.C. Privitera Benfatto Francesco

Parere in ordine alla regolarità contabile

VISTO il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 2000 e dell'art. 1 della L.R. n° 48 del 1991 come integrato dall'art.12 della L.R. 30 del 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

F.to I.D.C. Privitera Benfatto Francesco

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale

VISTO il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere

VISTO il parere del Collegio di Revisione;

Con voti,

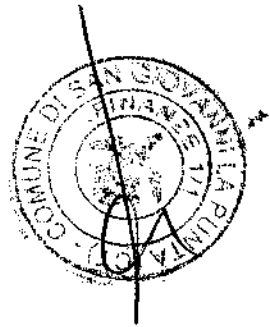
DELIBERA

- I. Di prendere atto che il processo di revisione straordinario dei residui così come circostanziato dall'articolo 3, comma 7, e seguenti decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 si è concluso con un risultato negativo pari ad € tremilioniottocentosessantasettemilacentocinquanta/36 Euro (3867133,36);
- II. Di prendere altresì atto che del residuo passivo al punto I) è stato stabilito quale maggior avanzo con somma pari ad € centoverosottomilano-vecentocinque/28 (Euro 128.051,28).



- III. di definire che tale risultato negativo debba essere ripianato, per le ragioni espresse in premessa, in 30 rate costanti a garanzia della piena copertura entro l'esercizio finanziario 2045 del maggior risultato negativo quantificato;
- IV. di applicare alla bozza di Bilancio di previsione in sede di stesura per l'anno 2015-2017 la quota pari ad € centoventottomilanovecentocinque/28 (Euro 128905,28 così finanziata:

	Esercizi		
	2015	2016	2017
Quota annua da imputare a bilancio	128905,3	128905,3	128905,3
Maggiori entrate correnti dedicate			
Minori spese correnti dedicate	128905,3	128905,3	128905,3
Proventi realizzati derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili			
Svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente			
Da cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti			

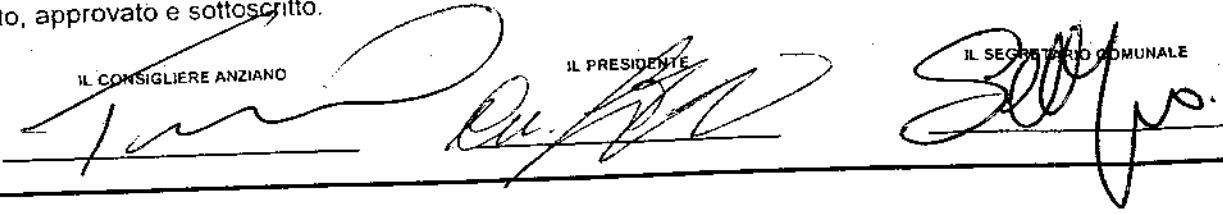


Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 05/08/2015

-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
-] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE



San Giovanni La Punta, li

05/08/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 12/08/2015 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
